

Prot. n. 55_2016 del 06 dicembre 2016

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Al Ministro della Giustizia
Andrea Orlando

Per conoscenza Al Sottosegretario di Stato alla Giustizia
Gennaro Migliore

Al Capo di Gabinetto
Giovanni Melillo

Al Capo Dipartimento
Giacchino Natoli

Al Direttore generale del personale e della formazione
Barbara Fabbrini

Al Direttore Generale del Bilancio e Contabilità
Lucio Bedetta



1

OGGETTO: osservazioni proposta modifiche/integrazioni mansioni previste dall'attuale ordinamento professionale nonché indicazione per gli sviluppi economici tra le aree con utilizzazione delle risorse FUA.

In riferimento alla proposta in oggetto, consegnata all OO.SS. in data 2 dicembre '16 si ribadisce quanto già espresso verbalmente nel corso della riunione a seguito di una veloce osservazione del testo.

In particolare:

- In via preliminare non è ancora chiaro se l'Amministrazione intende formalizzare un nuovo Contratto Integrativo o piuttosto modificare il precedente. Nel primo caso il testo è incompleto essendo privo di tutte le modifiche che un nuovo Contratto Integrativo comporterebbe, nel secondo caso deputati ad integrare il CCNI vigente sono, com'è noto a tutti, solo le OO.SS. che hanno sottoscritto l'accordo originario.
- Nel merito questa O.S. da anni sta chiedendo che la contrattazione del FUA avvenga all'inizio dell'anno in modo da poter predeterminare obiettivi e programmi ma anche per il 2016

Funzioni Centrali

l'Amministrazione non ha provveduto ad alcuna tempestiva convocazione, rischiando di compromettere la stessa disponibilità dei fondi.

- In relazione alla proposta si ritiene inaccettabile perché:
 1. Comporta esclusivamente un incremento di competenze di alcune fasce di lavoratori senza che agli stessi sia riconosciuto nulla "in cambio".
 2. Viene previsto il passaggio tra le aree per una piccola percentuale di lavoratori **ponendo il relativo onere economico sul Fondo Unico di Amministrazione.** Ancora una volta l'Amministrazione pone a carico dei lavoratori i costi che devono accollarsi altri come avviene nel caso del compenso per il lavoro straordinario e di tantissime altre "voci di spesa" che gravano, di fatto, sui lavoratori con l'immediata conseguenza di vedersi riscate le già scarse risorse a disposizione.
 3. La proposta è priva di un qualsiasi risvolto incentivante per i colleghi che, invece, meriterebbero molta più attenzione.
 4. Non si è mai dato seguito alla progressione tra la I e la II area (ausiliari) già finanziata con un accordo del 2010 e mai attuata per ragioni inspiegate.
 5. Non contiene la previsione delle "posizioni organizzative" per il DOG, presenti invece in altri Dipartimenti dell'Amministrazione con questo si trascurano le fasce alte del personale.

2

L'intero impianto della proposta è inaccettabile per poter esporre, come si è abituati a fare, delle osservazioni migliorative e, dopo oltre due anni di legislatura, i lavoratori del Ministero della Giustizia avrebbero meritato molto di più.

Suona strano leggere il comunicato stampa pubblicato il 3 dicembre 2016 sul sito del Ministero della Giustizia: *"Le rappresentanze sindacali, esprimendo prime valutazioni sulla proposta, si sono riservate più approfondite osservazioni, per pervenire ad un'ipotesi condivisa.*

A tal fine è stato convenuto un prossimo incontro per il 14 dicembre.

Funzioni Centrali

Nella ribadita comune esigenza di trovare soluzioni che diano rapide ed importanti risposte ai dipendenti del Ministero della giustizia, l'amministrazione procederà immediatamente alla valutazione di tutte le proposte che verranno presentate per la modifica della bozza di proposta consegnata.

Si auspica quindi una rapida e soddisfacente intesa con le organizzazioni sindacali a completamento delle condivise esigenze di innovazione e cambiamento avviate, dopo anni, con i recenti processi di reclutamento e riqualificazione del personale".

Strano perché il più alto esponente del Ministero presente alla riunione in cui si era scritto aver partecipato il Sig. Ministro (invece assente) ha confermato che avrebbe migliorato la proposta senza attendere le osservazioni delle OO.SS.

Se con questo comunicato stampa si vuole invertire l'ordine delle responsabilità ne prendiamo atto ma l'Amministrazione deve, come già detto nel corso della riunione dalla scrivente, assumersi l'onere e le responsabilità di dare immediatamente compiuta attuazione alle normative ed accordi già vigenti, a seguire trovare ulteriori fondi per implementare il FUA e per una progressione/riqualificazione del personale.

La politica si fa con i fatti, non con i comunicati stampa.

Segretario Generale
(Claudia Ratti)

